

Arti, filosofie e cliniche del corpo

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Tipologia di corso

Master di secondo livello

Titolo del corso

Arti, filosofie e cliniche del corpo

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://www.master-filosofie-arti-cliniche-corpo.uniroma3.it>

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Master si propone di formare figure in grado di accedere e contribuire alle professioni legate alla comunicazione, all'insegnamento, alla conduzione di comunità, alle professioni di cura psicologica, medica e sociosanitaria, offrendo un bagaglio di competenze interdisciplinari – filosofiche, psicologiche, etnopsichiatriche/etnopsicologiche, letterarie, antropologiche, artistiche e umanistiche in generale – volto a potenziare la versatilità nell'impostare, affrontare e rispondere alle questioni formative, comunicative e di cura nei contesti contemporanei. A tale scopo, il Master integra una forte componente teorica con pratiche laboratoriali e offre la possibilità di tirocini presso diverse realtà, enti, associazioni e amministrazioni, attive nei campi della formazione, della comunicazione, della produzione artistico-culturale, delle politiche e progettazioni psico-sociali, dell'intervento in contesti di marginalità psicologica e sociale. Il Master offre una formazione particolarmente utile per: - la preparazione e l'aggiornamento per la docenza nelle scuole di primo e secondo grado e per le professioni educative, anche in raccordo con istituti scolastici e enti di formazione continua; - l'aggiornamento della formazione giornalistica e delle professioni della comunicazione e dei media, con particolare attenzione a attenzione, immaginario, opinione pubblica e IA; - l'aggiornamento per le professioni della cura (psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, medici, infermieri, assistenti sociali, counselor, operatori di comunità), nel rispetto dei rispettivi ordinamenti, in una prospettiva non riduzionistica e transdisciplinare; - la progettazione e conduzione di interventi educativi, culturali, artistici e di comunità che affrontino malessere contemporaneo, alienazione tecnologica e medicalizzazione della vita; - la collaborazione con enti per la produzione artistico-culturale e l'ideazione di progetti partecipati in ambito territoriale e comunitario. Il Master è utile ai fini della candidatura a dottorati e a bandi di ricerca nazionali e internazionali, inclusi i bandi della UE (es. Marie Skłodowska-Curie), e offre competenze, abilità e conoscenze spendibili in relazione ai repertori professionali degli ordini dei Giornalisti e degli Psicologi. In particolare, forma profili quali: esperto/a per l'inserimento e l'integrazione sociale; esperto/a di progettazione formativa e curriculare; consulente per servizi di supporto alla Pubblica Amministrazione; consulente per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche; supporto agli enti locali per percorsi di integrazione sociale; esperto/a in comunicazione socio-ambientale e culturale.

Prova finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato che dimostri la capacità di integrare i diversi saperi e le pratiche sperimentate nel corso del Master, traducendoli in un progetto coerente di ricerca o di intervento. A seconda del percorso seguito, l'elaborato potrà assumere la forma di tesina teorico-critica, progetto di ricerca, intervento educativo, culturale, organizzativo, artistico o di cura (individuale o di comunità), eventualmente collegato a esperienze di tirocinio e a pratiche laboratoriali svolte durante il Master.

Obiettivi formativi specifici

Il Master ha come obiettivo generale la formazione di professionisti e ricercatori capaci di sviluppare e integrare intelligenze plurali – corporee, sensibili, affettive, estetiche, narrative, simboliche, relazionali e riflessive – per abitare l'infosfera e l'ecosistema digitale con consapevolezza, includendo un uso responsabile dell'intelligenza artificiale che non riduca l'umano alla sola prestazione. Il percorso mira a

coltivare cura di sé e dell'altro, capacità interpretativa, immaginazione etico#politica e competenze di progettazione di pratiche e dispositivi formativi, culturali e di cura, individuali e comunitari. In sintesi, i principali obiettivi formativi specifici del Master sono: • Ecologia delle intelligenze: maturare una nozione di intelligenza plurale e situata (corporea, sensibile, narrativa, estetica, relazionale, riflessiva) e articolare come ecologia, ovvero equilibrio dinamico tra ambienti tecnico#culturali e forme di sapere. • Pratiche esperienziali e pratiche di senso: radicare il percorso nel corpo e nella coscienza come processi dinamici e relazionali, sperimentando pratiche narrative, artistico#corporee e di attenzione (laboratori, meditazione, comunità di ricerca) per coltivare presenza, immaginazione e intelligenza sensibile, lavorando sulle passioni e sulle dimensioni simboliche (mito, rito, scritture) come vie di individuazione e co#individuazione. • Alfabetizzazione critica dell'infosfera e dell'IA: leggere il digitale come ambiente di esperienza (attenzione, desiderio, immaginario, legami, linguaggi), valutando gli impatti psico#sociali e formativi di piattaforme, media e AI su apprendimento e opinione pubblica, e coltivando criteri per un uso responsabile nei contesti educativi e di cura. • Cura e formazione oltre i protocolli standardizzati: integrare saperi clinici, etnopsichiatrici/etnopsicologici, filosofici e letterari in modelli di cura e pratiche di accompagnamento non riduzionistici, praticando strumenti dialogici e narrativi (maieutica, scrittura e ascolto, comunicazione biografico#solidale) nella relazione d'aiuto e nei contesti di gruppo. • Progettazione e intervento: tradurre il percorso in interventi e contenuti (didattici, culturali, giornalistici, performativi, formativi, organizzativi) che contrastino la semplificazione e l'automatizzazione del pensiero, sostengano soggettività critica, immaginativa e responsabile e promuovano cittadinanza digitale ed ecologia dell'attenzione in contesti educativi, culturali, organizzativi e di comunità.

Informazioni utili agli studenti

-

Descrizione modalità di svolgimento

Il Corso prevede attività in presenza articolate in lezioni frontali, seminari, laboratori biografico#filosofici, pratiche corporee e meditative, dispositivi narrativi e simbolici, con eventuale integrazione di momenti online sincroni o asincroni, secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio del Master. È prevista la possibilità di iscrizione ai singoli moduli didattici, con rilascio di attestato di frequenza a chi avrà seguito con profitto uno o più moduli. Il Master potrà inoltre prevedere tirocini presso enti, associazioni, istituzioni culturali, realtà educative, cliniche e di comunità, proposti dal Master o dagli/dalle iscritti/e, in coerenza con il progetto formativo individuale.

Requisiti di ammissione

Il Master è rivolto a laureate e laureati in tutte le discipline in possesso di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o titolo di studio di ordinamento previgente, conseguiti in Italia o all'estero e riconosciuti idonei ai sensi della normativa vigente. Possono accedere al Master candidati e candidate sia italiani/e sia stranieri/e; nel caso in cui il numero di domande superi il numero massimo di posti disponibili, la Direzione e il Consiglio del Master valuteranno i curricula, in particolare con riferimento a: voto di laurea, media curriculare, competenze e interessi pregressi nei campi dell'educazione, della comunicazione, della cultura, delle professioni di cura, della progettazione sociale e culturale. Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di eventuali crediti formativi, e le relative riduzioni della quota di iscrizione, maturati in percorsi di studio pregressi in relazione ai singoli moduli della didattica.

Numero di posti

30

Durata prevista

1 Anno

Crediti previsti

60

Lingua di insegnamento

ITA

Modalità didattica

Blended

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo dell'iscrizione all'intero Master: euro 1800. - I rata: euro 950 – scadenza: 31 gennaio 2027 - II rata: euro 850 – scadenza: 31 maggio 2027

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato. Il Corso ammette alla frequenza gratuita uditori/uditrici per un massimo di cinque lezioni nell'arco dell'intero Master. Nell'ambito del piano didattico è possibile l'iscrizione ai singoli moduli didattici, con tassa di iscrizione pari a euro 400 per modulo.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia o di mancato perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 5. In caso contrario, tutte/i saranno obbligati al pagamento della prima rata ed esonerati dalla seconda. Per usufruire dell'esonero è necessario allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità rilasciato dalla struttura sanitaria competente indicante la percentuale riconosciuta.

Il Consiglio del Corso può ammettere in soprannumero fino a un massimo di 5 studenti provenienti da aree disagiate o da paesi in via di sviluppo, autorizzati a titolo gratuito; per tali corsisti sono dovuti il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta di bollo, applicando la normativa vigente per l'ammissione di studenti con titolo estero.

Sono inoltre previste agevolazioni economiche per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (riduzione della II rata da 950 a 550 euro) qualora il Corso sia selezionato dalla Funzione Pubblica per l'inserimento nel Programma "PA 110 e Lode".

Le borse di studio eventualmente erogate da enti esterni non sono cumulabili con altre riduzioni o esoneri dalle tasse.

La tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori è fissata in euro 250.

Rilascio titolo congiunto

Titolo normale

Direttore del Corso

Balocco Daniele

PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Anno	Denominazione	SSD	CFU	Ore	Tipo Att.	Lingua
1	20711971 - Modulo 1 Che cos'è un corpo?	PHIL-05/A	6	36	I	ITA
1	20711972 - Modulo 2 Il corpo nella biosfera: paesaggio e nutrimento	PHIL-04/A	6	36	I	ITA
1	20711973 - Modulo 3 Il corpo nell'infosfera: sensorio di massa ed ecologie dell'attenzione	PHIL-01/A	6	36	I	ITA
1	20711974 - Modulo 4 Prendersi cura del corpo (I): mitologie e rituali	PHIL-03/A PHIL-04/A SDEA-01/A PSIC-01/A PSIC-03/A ASIA-01/A	5	-	I	ITA
1	20711975 - Modulo 5 Distruggere il corpo: la guerra	PEMM-01/B	5	30	I	ITA
1	20711976 - Modulo 6 Prendersi cura del corpo (II): storie che curano	PHIL-03/A	5	30	I	ITA
1	20711977 - Modulo 7 Prendersi cura del corpo (III): l'autobiografia come pratica filosofica	PHIL-03/A	9	54	I	ITA
1	20711978 - Modulo 8 Il corpo esposto: arte visiva e percettiva	ARTE-01/C	6	36	I	ITA
1	20711979 - Modulo 9 Il corpo incarnato: eros e civiltà	ARTE-01/C	6	36	I	ITA
1	20711983 - Prova finale		3	18	I	ITA
1	20711980 - Summer School (facoltativa) Pratiche e saperi della suavitas	PHIL-04/A COMP-01/A AGRI-07/A PEMM-01/A PEMM-01/B	-	-	I	ITA
1	20711982 - Tirocinio (facoltativo)		-	-	I	ITA
1	20711981 - Winter School (facoltativa) Il corpo e il movimento	PHIL-04/A COMP-01/A PEMM-01/A PEMM-01/B	-	-	I	ITA

OBIETTIVI FORMATIVI

20711971 - Modulo 1 Che cos'è un corpo?

Italiano

Il modulo apre la domanda "che cosa è un corpo" esplorando il legame tra corpo e coscienza attraverso alcune figure teoriche centrali – tra cui Deleuze, Fuchs e Lakoff – che mettono in crisi i dualismi mente/corpo e interno/esterno, mostrando la circolarità dinamica tra corpo, ambiente e stati di coscienza. Si approfondiscono il corpo#coscienza di sé e il corpo#coscienza dell'altro, in dialogo con l'ecologia delle relazioni sociali di Tim Ingold, le parentele e alleanze oltre le popolazioni di Donna Haraway e i legami precoci tra movimento, suzione, nutrimento e costellazioni affettive individuati da Melanie Klein. Attraverso lezioni e laboratori esperienziali (Yoga, Tai Chi, Feldenkrais), i partecipanti lavorano su movimento, percezione, affettività e metafora come dimensioni costitutive dell'esperienza, per sviluppare una comprensione incarnata dei processi di coscienza e tradurla in pratiche di ascolto, comunicazione e cura. A fine modulo la/lo studente saprà: analizzare criticamente diverse concezioni del corpo#coscienza e discuterne le implicazioni educative e cliniche; ideare semplici attività di educazione o cura che valorizzino movimento e percezione come vie di accesso alla coscienza incarnata.

Inglese

This module opens the question "what is a body?" by exploring the relationship between body and consciousness through a set of key theoretical figures – including Deleuze, Fuchs and Lakoff – who unsettle mind/body and inner/outer dualisms and highlight the dynamic circularity between body, environment and states of awareness. Students work on self#consciousness and intercorporeality in dialogue with Tim Ingold's ecology of social relations, Donna Haraway's notions of kinship and alliances beyond populations, and Melanie Klein's account of early bonds between movement, sucking, feeding and affective constellations. Lectures are combined with experiential workshops (Yoga, Tai Chi, Feldenkrais) in which participants practise movement, perception, affect and metaphor as constitutive dimensions of experience, cultivating an embodied understanding of consciousness to be translated into practices of listening, communication and care. By the end of the module, students will be able to: critically discuss different philosophical and phenomenological conceptions of the body-mind relation and their educational and clinical implications; design simple educational or care activities that mobilise movement and perception as privileged gateways to embodied consciousness.

20711972 - Modulo 2 Il corpo nella biosfera: paesaggio e nutrimento

Italiano

Il modulo esplora la cura della dimensione corpo#mente attraverso i suoi nutrimenti, assumendo il cibo come "metafisica concreta" e luogo di interconnessione tra corpo, ambiente, culture e pratiche di liberazione. In dialogo con la lezione di Spinoza (natura naturata) e di Tommaso Campanella (il sensibile come forma di conoscenza ed emancipazione), il corso intreccia riflessioni filosofiche e agro#ecologie contemporanee per ripensare agricoltura, terroir e filiere come pratiche di cura dell'ambiente e di autocura dei corpi. Attraverso l'analisi di pratiche agricole e dietetiche quali Ayurveda, Macrobiotica, le sperimentazioni cliniche del Campus Cascina Rosa a Milano, la tradizione della sommelierie anarchica di Luigi Veronelli e il concetto di "terzo paesaggio", si lavora su una visione integrata di salute, sapienza corporea e responsabilità ecologica. A fine modulo la/lo studente saprà: valutare criticamente pratiche alimentari e filiere in termini di salute, giustizia ecologica e responsabilità verso i viventi; progettare micro#interventi educativi o comunitari basati su pratiche alimentari consapevoli e su una relazione trasformativa con i territori.

Inglese

This module explores care of the body-mind through its forms of nourishment, taking food as a kind of "concrete metaphysics" and as a privileged site where body, environment, cultures and practices of liberation intersect. In dialogue with Spinoza's idea of natura naturata and Campanella's notion of sensibility as knowledge and emancipation, philosophical reflections are interwoven with contemporary agro#ecologies to rethink agriculture, terroir and food chains as practices of environmental care and bodily self#care. Case studies – from Ayurveda and Macrobiotics to the clinical experimentations of Campus Cascina Rosa in Milan, Luigi Veronelli's "anarchic sommelierie" and the notion of the "third landscape" – support an integrated vision of health, bodily wisdom and ecological responsibility. By the end of the module, students will be able to: critically assess eating practices and food chains in terms of health, ecological justice and responsibility towards human and more#than#human life; design small#scale educational or community projects based on mindful food practices and on a transformative relationship with territories and ecosystems.

20711973 - Modulo 3 Il corpo nell'infosfera: sensorio di massa ed ecologie dell'attenzione

Italiano

Il modulo legge il digitale come ambiente di esperienza che plasma corpi, attenzione, desiderio, immaginario, legami e linguaggi, con particolare attenzione al ruolo dell'intelligenza artificiale nei processi formativi, comunicativi e di cura. Si analizzano gli impatti psico#sociali e politici di piattaforme e media – profilazione, persuasione, polarizzazione, automazione del pensiero – e si sperimentano dispositivi critici (mappature degli usi, diari di attenzione, "zone franche" dallo schermo) e pratiche di ecologia dell'attenzione orientate a un uso responsabile e situato delle tecnologie. A fine modulo la/lo studente saprà: descrivere e discutere come piattaforme digitali e IA incidano su attenzione, desiderio e

forme corporee di relazione; progettare contesti educativi o professionali che sostengano soggettività critica e responsabile nell'infosfera, riducendo dinamiche di sorveglianza e dipendenza.

Inglese

This module approaches the digital as an experiential environment that shapes bodies, attention, desire, imagination, bonds and language, with particular focus on the role of artificial intelligence in educational, communicative and care processes.

It examines the psychosocial and political impacts of platforms and media – profiling, persuasion, polarisation, automation of thought – and introduces critical devices such as use#mapping, attention diaries and “screen#free zones”, together with practices of attention ecology aimed at more responsible and situated engagements with technology. By the end of the module, students will be able to: describe and discuss how digital platforms and AI affect attention, desire and embodied forms of relating; design educational or professional settings that foster critical and responsible subjectivities in the infosphere, mitigating dynamics of surveillance and dependency.

20711974 - Modulo 4 Prendersi cura del corpo (I): mitologie e rituali

Italiano

Il modulo indaga i nessi tra mito, rito e pratiche di cura del corpo e della psiche, attraversando contesti storici, religiosi e culturali differenti.

A partire da riti e ritualismi – nel loro intreccio di sacro e corporeità, tra antropologia, Sefirot e corpo divino, uso di sostanze psicotrope come esplorazione del sensibile – il corso analizza riti di passaggio, incantesimi e incantazioni nella società contemporanea, mettendo a confronto processi simbolici e protocolli istituzionali della cura. Seminari e laboratori (analisi di casi etnografici, lettura di rituali contemporanei, esercizi di drammatizzazione e “reincanto” laico) permettono di esplorare come i corpi vengano segnati, protetti, sacrificati o rigenerati da dispositivi rituali e simbolici. A fine modulo la/lo studente saprà: analizzare miti e rituali di cura riconoscendo il loro ruolo nella costruzione simbolica del corpo sofferente e del corpo guarito; ideare dispositivi educativi o di gruppo che utilizzino in modo laico elementi rituali per sostenere passaggi, elaborazioni e riconoscimenti corporei.

Inglese

This module investigates the links between myth, ritual and practices of care for body and psyche across different historical, religious and cultural contexts. Starting from rituals and ritualisms – where the sacred and corporeality intertwine, from anthropological and religious traditions to the Sefirot and the divine body, and to the use of psychotropic substances as explorations of sensibility – the course analyses rites of passage, spells and enchantments in contemporary societies, comparing symbolic processes with institutional protocols of care. Seminars and workshops (ethnographic case analysis, close readings of contemporary rituals, exercises in dramatization and secular “re#enchantment”) enable participants to explore how bodies are marked, protected, sacrificed or regenerated by ritual and symbolic devices. By the end of the module, students will be able to: analyse myths and healing rituals and explain their role in constructing symbolic images of the suffering and the cured body; devise educational or group devices that draw, in a secular way, on ritual elements to support transitions, elaboration processes and bodily acknowledgement.

20711975 - Modulo 5 Distruggere il corpo: la guerra

Italiano

Il modulo affronta guerra e dinamica vincitori#vinti come luoghi privilegiati per leggere le “infiammazioni” del rapporto corpo/coscienza e le genealogie simboliche del legame umano. Attraverso il tema del dono inquieto e delle sue ambivalenze, e un laboratorio teorico#esperienziale sulle “visioni di pace” tra etnopsicologia e cinema, il corso esplora come violenza, trauma, riconciliazione e immaginari collettivi si intreccino nella costruzione dei soggetti e delle comunità. Lavorando su materiali filmici, testimonianze e casi di conflitto contemporaneo, i partecipanti analizzano corpi feriti, sacrificati e riconciliati, confrontando processi simbolici, rituali di riparazione e protocolli istituzionali. A fine modulo la/lo studente saprà: interpretare rappresentazioni della guerra e del conflitto per comprendere come modellano corpi nemici, vittime, sopravvissuti e comunità; progettare percorsi formativi o di gruppo orientati alla trasformazione generativa dei conflitti, integrando dimensioni simboliche, corporee e istituzionali.

Inglese

This module addresses war and winner–loser dynamics as privileged vantage points from which to read the “inflammations” of the body/consciousness relation and the symbolic genealogies of human bonds. Through the notion of the “uneasy gift” and its ambivalences, and a theoretical–experiential laboratory on “visions of peace” at the crossroads of ethnopsychology and cinema, the course explores how violence, trauma, reconciliation and collective imaginaries intertwine in the making of subjects and communities. Working with films, testimonies and cases of contemporary conflict, participants analyse wounded, sacrificed and reconciled bodies, comparing symbolic processes, reparative rituals and institutional protocols. By the end of the module, students will be able to: interpret representations of war and conflict to understand how they shape enemy bodies, victims, survivors and communities; design educational or group pathways oriented towards the generative

transformation of conflicts, integrating symbolic, bodily and institutional dimensions.

20711976 - Modulo 6 Prendersi cura del corpo (II): storie che curano

Italiano

Il modulo esplora come il corpo venga narrato nelle scritture di sé, nelle forme autobiografiche e autofinzionali contemporanee e nelle “storie che curano” della tradizione psicologica e letteraria. A partire da James Hillman e dalle sue healing fictions, e attraverso testi di autrici e autori come Annie Ernaux, Emmanuel Carrère, Walter Siti, Emanuele Trevi e varie esperienze di autofiction e autoteoria, fra cui Paul Preciado e Maria Galindo, il corso analizza come la scrittura del corpo trasformi memoria, vergogna, trauma e desiderio in trame condivisibili.

Lezioni e seminari di lettura ravvicinata mettono a fuoco il corpo come “protocollo” di trasformazione – dal racconto di malattia alle transizioni di genere, dalle genealogie familiari alle sperimentazioni queer – e le tensioni tra verità, finzione, intimità ed esposizione pubblica. A fine modulo la/lo studente saprà: descrivere le principali forme di scrittura di sé e analizzare criticamente la rappresentazione del corpo in testi autobiografici e autofinzionali; valutare potenzialità e rischi etici delle narrazioni di sé e del corpo, in vista del loro uso in contesti educativi, clinici e culturali.

Inglese

This module examines how the body is narrated in life writing, autobiographical and autofictional forms, and in the “stories that heal” developed in psychological and literary traditions. Starting from James Hillman’s work on healing fictions and moving through texts by Annie Ernaux, Emmanuel Carrère, Walter Siti, Emanuele Trevi and other experiments in autofiction and autotheory – including Paul B. Preciado and María Galindo – the course analyses how writing the body can transform memory, shame, trauma and desire into shareable plots.

Close#reading seminars focus on the body as a “protocol” of transformation – from illness narratives to gender transitions, from family genealogies to queer experimentations – and on the tensions between truth and fiction, intimacy and public exposure. By the end of the module, students will be able to: describe major forms of life writing and critically analyse the representation of the body in autobiographical and autofictional texts; evaluate the ethical potentials and risks of body#centred self#narration, with a view to using such practices in educational, clinical and cultural contexts.

20711977 - Modulo 7 Prendersi cura del corpo (III): l'autobiografia come pratica filosofica

Italiano

Il modulo approfondisce le pratiche biografico#filosofiche come metodo di ricerca, formazione e cura, lavorando su scrittura e narrazione di sé, ascolto, maieutica e comunicazione biografico#solidale in contesti individuali e di gruppo, con particolare attenzione ai vissuti del corpo. Attraverso comunità di ricerca, laboratori narrativi (scrittura autobiografica, interviste, circle time) e dispositivi dialogici, i partecipanti sperimentano modi di co#costruire senso e di accompagnare processi di individuazione e co#individuazione in ambiti educativi, clinici, organizzativi e di comunità. A fine modulo la/lo studente saprà: progettare e facilitare comunità di inquiry e laboratori biografico#filosofici che integrino parola, ascolto e attenzione incarnata ai vissuti corporei; valutare l'impatto di percorsi narrativi su consapevolezza personale, competenze relazionali ed etica professionale in diversi contesti di pratica.

Inglese

This module deepens biographical#philosophical practices as methods of research, training and care, working with life writing and storytelling, attentive listening, maieutics and biographical#solidarity communication in individual and group settings, with particular attention to bodily experience. Through communities of inquiry, narrative workshops (autobiographical writing, interviews, circle time) and dialogical devices, participants experiment with ways of co#constructing meaning and accompanying processes of individuation and co#individuation in educational, clinical, organisational and community contexts. By the end of the module, students will be able to: design and facilitate communities of inquiry and biographical#philosophical workshops that integrate speech, listening and embodied attention to lived experience; assess the impact of narrative pathways on self#awareness, relational skills and professional ethics in different fields of practice.

20711978 - Modulo 8 Il corpo esposto: arte visiva e percettiva

Italiano

Il modulo indaga il corpo rappresentato nelle pratiche artistiche contemporanee come prisma privilegiato per leggere le trasformazioni della vita percettiva e affettiva comune. A partire da esperienze che fanno del corpo misura, traccia autobiografica e gesto politico, fino alle ricerche che ne mettono in scena vulnerabilità, ibridazioni tecnologiche e tensioni identitarie, il corso esplora come le immagini del corpo ridefiniscano il nostro modo di vedere, sentire e immaginarci. Attraverso lezioni, analisi di opere e archivi espositivi, esercizi di “lettura incarnata” e brevi dispositivi curatoriali (micro#mostre, testi critici, podcast, percorsi guidati), i partecipanti sperimentano pratiche di sguardo consapevole che intrecciano storia dell'arte, studi di genere, estetiche dell'embodiment e cultura visuale. A fine modulo la/lo studente saprà: analizzare opere d'arte contemporanea che mettono al centro il corpo, cogliendone implicazioni percettive,

politiche e identitarie; ideare dispositivi curatoriali o educativi che usino le rappresentazioni del corpo per attivare sguardi critici e risonanze corporee negli spettatori.

Inglese

This module investigates the represented body in contemporary artistic practices as a privileged prism for reading transformations in shared perceptual and affective life. From works that use the body as measure, autobiographical trace and political gesture to research that stages vulnerability, technological hybridisations and identity tensions, the course explores how images of the body reshape the ways we see, feel and imagine ourselves. Lectures, analyses of artworks and exhibition archives, exercises in “embodied looking” and small curatorial projects (micro#exhibitions, critical essays, podcasts, guided tours) allow participants to practise a reflective gaze that weaves art history, gender studies, embodiment aesthetics and visual culture. By the end of the module, students will be able to: analyse contemporary artworks that foreground the body, grasping their perceptual, political and identity implications; conceive curatorial or educational devices that use body representations to activate critical gazes and bodily resonances in viewers

20711979 - Modulo 9 Il corpo incarnato: eros e civiltà

Italiano

Il modulo affronta il nesso tra passioni, piacere e forme di potere nell'epoca delle piattaforme digitali, interrogando le economie dell'attenzione e del desiderio e mettendo in questione l'idea di mente e intelligenza artificiale come puri dispositivi cognitivi. A partire dalla lezione di Spinoza (passioni e politica) e di Marcuse (il piacere come forma di conoscenza e liberazione), il corso analizza le “pornografie tossiche” della cultura di massa – derealizzazione, dipendenze, sessuofobia, idealizzazione del corpo – e le contro#pratiche di “pornografie politiche” che mirano a liberare dai tabù e a riorientare vergogna e pudore, attraverso il lavoro di autori e autrici come Erika Lust, Bruce LaBruce e Virginie Despentes. Dispositivi esperienziali – immaginazione attiva, danza, lavoro sul corpo (anche a partire da pratiche sviluppate dal danzatore e ricercatore Veneris Ippokratis) – consentono di esplorare forme di educazione al desiderio e alle passioni che integrino dimensione erotica, etica e politica in un setting protetto. A fine modulo la/lo studente saprà: discutere criticamente le relazioni tra piacere, desiderio, potere e tecnologie, distinguendo tra forme di pornografia tossica e pratiche erotiche emancipative; progettare attività di educazione al desiderio e alle passioni, corporeamente situate ed eticamente fondate, per contesti educativi, clinici e di comunità

Inglese

This module investigates the entanglement of passion, pleasure and power in the age of digital platforms, questioning economies of attention and desire and challenging the idea of mind and artificial intelligence as purely cognitive devices. Drawing on Spinoza (passions and politics) and Marcuse (pleasure as knowledge and liberation), the course examines the “toxic pornographies” of mass culture – derealisation, dependency, sexophobia, body idealisation – and the counter#practices of “political pornographies” that seek to free bodies from taboo and reorient shame and modesty, engaging with figures such as Erika Lust, Bruce LaBruce and Virginie Despentes. Experiential devices – active imagination, dance and bodywork (including practices developed by Veneris Ippokratis) – make it possible to explore forms of desire and passion education that integrate erotic, ethical and political dimensions within a protected setting. By the end of the module, students will be able to: critically discuss the relations between pleasure, desire, power and technologies, distinguishing toxic pornographic regimes from emancipatory erotic practices; design embodied and ethically grounded activities for the education of desire and passions in educational, clinical and community contexts.

20711983 - Prova finale

Italiano

Il modulo di Prova finale prevede la stesura e discussione di un elaborato che potrà assumere la forma di tesina teorico#critica, progetto di ricerca o intervento (educativo, culturale, organizzativo, artistico, clinico o di comunità), collegato al percorso formativo e, se presente, all'esperienza di tirocinio. La prova finale dovrà evidenziare la capacità di integrare i diversi saperi e le pratiche del Master in un dispositivo coerente di analisi e trasformazione di contesti.

Inglese

The Final Project module requires the writing and defence of a dissertation, which may take the form of a theoretical#critical essay, a research project or an intervention (educational, cultural, organisational, artistic, clinical or community#based) linked to the training path and, where applicable, to the internship experience. The final project must demonstrate the student's ability to integrate the different bodies of knowledge and practices developed in the Master into a coherent device for analysing and transforming contexts.

20711983 - Prova finale

Italiano

Il modulo di Prova finale prevede la stesura e discussione di un elaborato che potrà assumere la forma di tesina teorico#critica, progetto di ricerca o intervento (educativo, culturale, organizzativo, artistico, clinico o di comunità), collegato al percorso formativo e, se presente, all'esperienza di tirocinio. La prova finale dovrà evidenziare la capacità di integrare i diversi saperi e le pratiche del Master in un dispositivo coerente di analisi e trasformazione di contesti.

Inglese

The Final Project module requires the writing and defence of a dissertation, which may take the form of a theoretical#critical essay, a research project or an intervention (educational, cultural, organisational, artistic, clinical or community#based) linked to the training path and, where applicable, to the internship experience. The final project must demonstrate the student's ability to integrate the different bodies of knowledge and practices developed in the Master into a coherent device for analysing and transforming contexts.

20711980 - Summer School (facoltativa) Pratiche e saperi della suavit s

Italiano

La Summer School si configura come un seminario intensivo di quattro giorni (da giovedì a domenica) nella prima metà di settembre, presso il Castello di Monasterace (Calabria), città confinante con Stignano, paese natale di Tommaso Campanella. Le giornate alterneranno letture seminariali dall'opera di Tommaso Campanella sul concetto di suavit s, guidate da Daniele Balicco e dalla prof.ssa Ilaria Bussoni; e cinque seminari esperienziali, ciascuno dedicato a un senso (olfatto, tatto, gusto, vista, udito), per esplorare la Suavit s come pratica di conoscenza sensibile, cura di sé e rapporto con l'ambiente. Sono in corso trattative con il Comune di Monasterace per ottenere un finanziamento che consenta di coprire vitto e alloggio dei partecipanti; il viaggio resterà a carico degli/delle studenti/esse. La Summer School è facoltativa e potrà dare luogo al riconoscimento di crediti formativi secondo quanto stabilito dal Consiglio del Master.

Inglese

The Summer School, devoted to Tommaso Campanella's notion of Suavit s, is designed as a four#day intensive seminar (Thursday to Sunday) held in the first half of September at the Castle of Monasterace (Calabria), a town bordering Stignano, Campanella's birthplace. The programme alternates reading seminars from Campanella's works, led by Daniele Balicco and Professor Ilaria Bussoni, with five experiential workshops, each dedicated to one sense (smell, touch, taste, sight, hearing), in order to explore Suavit s as a practice of sensible knowledge, self#care and relationship with the environment. Negotiations are underway with the Municipality of Monasterace to obtain funding to cover board and lodging for participants; travel costs will be borne by the students. The Summer School is optional and may be recognised in terms of ECTS credits, according to the decisions of the Master's Board.

20711982 - Tirocinio (facoltativo)

Italiano

Il Master prevede la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso enti, associazioni, istituzioni culturali, strutture educative, cliniche e realtà di comunità, selezionati dal Master o proposti dagli/dalle studenti/esse e approvati dal Consiglio e con i quali si formalizzerà apposito accordo e protocollo applicativo. Il tirocinio ha lo scopo di mettere in pratica le competenze teoriche e metodologiche acquisite, attraverso la partecipazione a progetti educativi, culturali, organizzativi e di cura, con attività di osservazione, co#progettazione e restituzione riflessiva.

Inglese

The Master offers the possibility of a training internship in organisations such as associations, cultural institutions, educational settings, clinical services and community#based initiatives, either selected by the programme or proposed by students and approved by the Board. The internship is aimed at applying the theoretical and methodological skills acquired by engaging in educational, cultural, organisational and care projects through observation, co#design and reflective reporting

20711981 - Winter School (facoltativa) Il corpo e il movimento

Italiano

La Winter School, ospitata (previo accordo in via di definizione) presso l'Associazione Villa del Grumello sul lago di Como, si svolgerà in forma residenziale nel corso di un weekend della seconda o terza settimana di gennaio. Il tema è il movimento del corpo nello spazio e prevede un seminario teorico#esperienziale condotto dal danzatore Veneris Ippokratis e dal fotografo professionale Matteo Trevisan. Nel seminario si intrecceranno pratiche di danza, esplorazione dello spazio e dispositivi fotografici per lavorare su percezione, gesto, postura e immaginario del corpo. Vitto e alloggio saranno offerti dalla struttura ospitante, mentre il viaggio resterà a carico degli/delle studenti/esse; anche la Winter School è facoltativa e potrà essere riconosciuta in crediti formativi secondo le deliberazioni del Consiglio del Master.

Inglese

The Winter School, to be hosted (subject to ongoing agreements) by the Villa del Grumello Association on Lake Como, will take place as a residential weekend during the second or third week of January. Focusing on body movement in

space, it will feature a theoretical#experiential seminar led by dancer Veneris Ippokratis and professional photographer Matteo Trevisan, combining dance practices, spatial exploration and photographic devices to work on perception, gesture, posture and the body's imaginary. Board and lodging will be provided by the hosting institution, while travel costs will be borne by the students; the Winter School is optional and may be recognised in terms of ECTS credits according to the decisions of the Master's Board.